



للسلام ا لخب
TOTEM DELLA PACE
TOTEM DE LA PAIX
TOTEM OF PEACE
שלום של טוטם
Totem de paz
平和のトーテム
TOTEM мира
图腾的和平
TOTEM DES FRIEDENS
Toch van de vrede



ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO - PARLIAMENTARY ASSEMBLY OF THE MEDITERRANEAN
FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA ANNA LINDH - ANNA LINDH EUROMEDITERRANEAN FOUNDATION
UNION DES JEUNES EURO-MAGHREBINS
MAISON DES ALLIANCES
MAISON DE LA PAIX
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI - INTERNATIONAL ORGANISATION FOR MIGRATIONS

www.euromedi.org/Totem della Pace

IL TOTEM DELLA PACE

Nel 1997 la Fondazione Mediterraneo ha organizzato a Napoli il II Forum Civile Euromed al quale parteciparono 2248 delegati di 36 Paesi del Grande Mediterraneo.

([www.euromedi.org/attività/1997/12-14 dicembre Napoli](http://www.euromedi.org/attività/1997/12-14_dicembre_Napoli))

Tra le raccomandazioni e i progetti proposti vi fu quello di individuare strumenti, luoghi e simboli per la pace. Il simbolo fu individuato nel "Totem della Pace", i luoghi dove rappresentarlo le principali città del mondo, tra gli strumenti quello prioritario della convivenza e coesistenza tra vecchi e nuovi abitanti delle città, con speciale riferimento agli immigrati.

Un comitato scientifico costituito "ad hoc" dalla Fondazione Mediterraneo, dopo 10 anni di lavoro, ha individuato nell'opera "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari il simbolo più adatto per rappresentare la pace nel Grande Mediterraneo e nel mondo.

La vela rossa rappresenta non solo le tragedie e le morti che hanno insanguinato il Mediterraneo, la regione del Medio Oriente e il resto del mondo ma, essenzialmente, la rinascita della fiducia per ricostruire il dialogo. I due semicerchi di colore giallo e arancio rappresentano l'alba e il tramonto del sole sul mare azzurro: un segno di gioia, di colore e di speranza per un futuro di pace e di sviluppo condiviso.

L'obiettivo della Fondazione Mediterraneo - con la *Maison de la Méditerranée*, la *Maison des Alliances* e la *Maison de la Paix* - è diffondere questo simbolo per costituire la rete delle "Città della Pace nel Mondo".

LE FINALITA' DEL TOTEM DELLA PACE

Il "Totem della Pace" intende rappresentare il principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli - nonché il rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali della persona e della democrazia - con un "silenzioso rumore d'amore".

La Fondazione Mediterraneo opera nello spirito della pace e collaborazione tra i popoli e nel rispetto dei diritti fondamentali che hanno la loro grande espressione nella carta dell'ONU. Per questo promuove la realizzazione - in varie città del Grande Mediterraneo e del mondo - del "Totem della Pace" dell'artista torinese Mario Molinari.

L'obiettivo è diffondere questo simbolo di pace specialmente nei Paesi del *Grande Mediterraneo* - soggetto storico e strategico che agisce e si sviluppa in connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - al fine di promuovere la comprensione internazionale mediante la conoscenza delle diverse realtà identitarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione.

Il risultato atteso da questa azione è il rafforzamento dei valori e degli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana nonché la valorizzazione delle specificità delle diverse culture e della ricchezza delle tradizioni.

MARIO MOLINARI SCULTORE DEL COLORE

Mario Molinari nato a Coazze (Torino) 9 Marzo 1930-2000 Torino

Molinari nasce come direttore della cartiera Sertorio a Coazze, si trasforma in pura essenza scultorea dopo tre anni di lezioni di disegno presso il Maestro Raffaele Pontecorvo.

La sua scultura ad aggiungere mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà.

La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione.

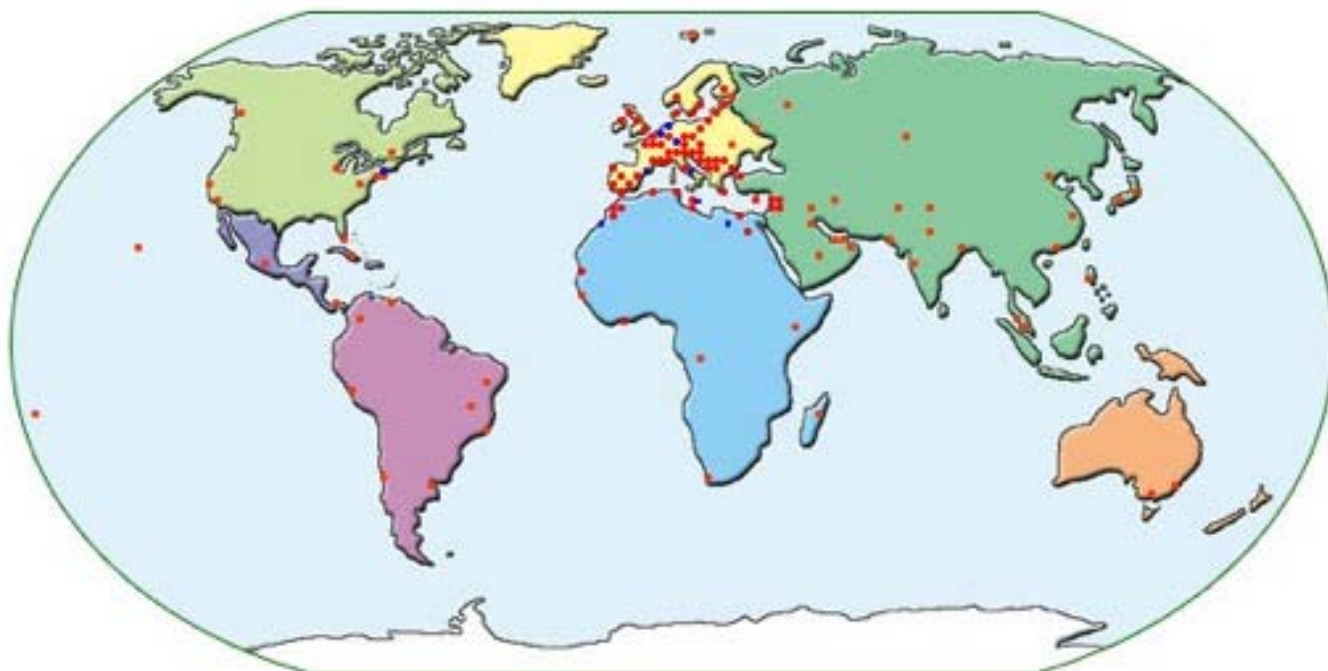
Il vasto percorso artistico lo vede tra i protagonisti e fondatori del gruppo "Surfanta" di matrice surrealista a partire dagli anni '60.

Negli anni successivi ha avuto una presenza assidua in Gallerie, Musei e fondazioni Europee ed Internazionali per esordire con interventi scenografici all'aperto.

Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l'arte letteralmente tra i piedi delle persone che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere.

Quei luoghi non preposti come ad esempio piazze, porti, fiumi (fiume Po - mostra galleggiante 1994) ed ospedali accolgono Molinari in una simbiosi dove una necessita dell'altro trovando nell'accostamento quella linfa oramai vitale.

IL TOTEM DELLA PACE NEL MONDO



Le città del mondo alle quali è stata proposta la realizzazione del “Totem della Pace” sono le Capitali ed altre città che hanno confermato il loro interesse:

Abidjan, Alessandria, Algeri, Amman, Amsterdam, Antananarivo, Arles, Astana, Atene, Baghdad, Bahia, Bahrein, Barcellona, Bari, Bologna, Beirut, Belgrado, Berlino, Bogotà, Bonn, Bora Bora, Brasilia, Bratislava, Brazzaville, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Cagliari, Calcutta, Capri, Caracas, Chicago, Chisinau, Città del Capo, Città del Messico, Città del Vaticano, Copenaghen, Cosenza, Cracovia, Dakar, Damasco, Doha, Dubai, Dublino, Edimburgo, Fès, Filadelfia, Firenze, Francoforte, Genova, Gerusalemme, Ginevra, Goteborg, Graz, Hong Kong, Honolulu, Il Cairo, Ispica, Istanbul, Kabul, Karachi, Kiev, Kuala Lumpur, Kuwait City, L’Aquila, Latina, L’Avana, La Valletta, Lecce, Lima, Lisbona, Liverpool, Londra, Los Angeles, Lubjana, Lussemburgo, Madrid, Manila, Marrakech, Marsiglia, Melbourne, Miami, Milano, Monaco, Montecarlo, Montreal, Mosca, Mumbai, Murcia, Muscat, Nairobi, Napoli, New York, Nicosia, Nouakchott, Nuova Delhi, Osaka, Oslo, Palermo, Panama, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Rabat, Ramallah, Reykjavik, Riga, Rio de Janeiro, Roma, Rutino, Riyad, Salerno, San Francisco, San Pietroburgo, Santiago del Cile, Sarajevo, Shangai, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Srinagar, Stoccolma, Sydney, Tallin, Tampere, Tartu, Teheran, Tirana, Tokyo, Trieste, Tripoli, Tunisi, Vancouver, Varsavia, Vienna, Vigo, Vilnius, Washington, Zagabria, Zurigo...

Le istituzioni internazionali alle quali è stata proposta la realizzazione del “Totem della Pace” sono:

Parlamento Europeo (Bruxelles), NATO (Bruxelles), Consiglio d’Europa (Strasburgo), Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Malta), Lega degli Stati Arabi (Il Cairo), Consiglio di Cooperazione per gli Stati Arabi del Golfo (Riyad), Unione per il Mediterraneo (Barcellona), FAO (Roma), UNESCO (Parigi), Unione del Maghreb Arabo (Rabat), ONU (New York).

IL TOTEM DELLA PACE SUL VESUVIO



IL TOTEM DELLA PACE A RUTINO



IL TOTEM DELLA PACE A RABAT

